

Relazione di fine mandato 2019/2023

Comune di Zerbolo'

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2023**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

Relazione di fine mandato 2019/2023

INDICE

INDICE	2
PREMESSA.....	3
PARTE PRIMA.....	4
Dati generali.....	4
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato	4
Organi politici.....	4
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:.....	5
Evoluzione dell' Organigramma	6
Condizione giuridica dell' ente:.....	6
Condizione finanziaria dell'ente:	6
Situazione di contesto interno/esterno.....	7
Deficitarietà strutturale	8
PARTE SECONDA	9
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato	9
Attività amministrativa.	9
Il Comune partecipa al Comitato di Controllo analogo congiunto intercomunale sulla partecipazione in ASM Pavia spa ex art. 16 D.lgs. 175/2016 e Linee guida Anac 7/2017	9
Statuto comunale:	10
Regolamenti di competenza del consiglio comunale	10
Regolamenti di competenza della giunta comunale	11
Controllo di gestione.....	11
Attività tributaria e fiscalità locale.....	14
Imposta municipale propria (IMU)	14
Tassa sui rifiuti (TARI).....	15
Addizionale comunale all'IRPEF.....	16
PARTE TERZA.....	18
Situazione economico-finanziaria dell'ente	18
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.....	18
Equilibri di bilancio.....	19
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo	20
Gestione dei residui	22
Anzianità dei residui finali.....	24
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)	25
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.....	29
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti	29
Stato patrimoniale	30
Spese personale	28
PARTE QUARTA	35
Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	36
PARTE QUINTA.....	41
Contenimento della spesa	41
Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:	41
PARTE SESTA	42
Organismi controllati e partecipati e S.p.l.....	42
Servizi pubblici locali –s.p.l.	Errore. Il segnalibro non è definito.
Considerazioni finali e conclusioni.....	43
Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:Errore. Il se	

Relazione di fine mandato 2019/2023

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

I dati relativi all'anno 2023 sono da considerarsi provvisori non avendo ancora approvato il rendiconto di gestione

Relazione di fine mandato 2019/2023

PARTE PRIMA**Dati generali****Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

TABELLA POPOLAZIONE					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Abitanti al 31.12.</i>	1759	1713	1662	1649	1665

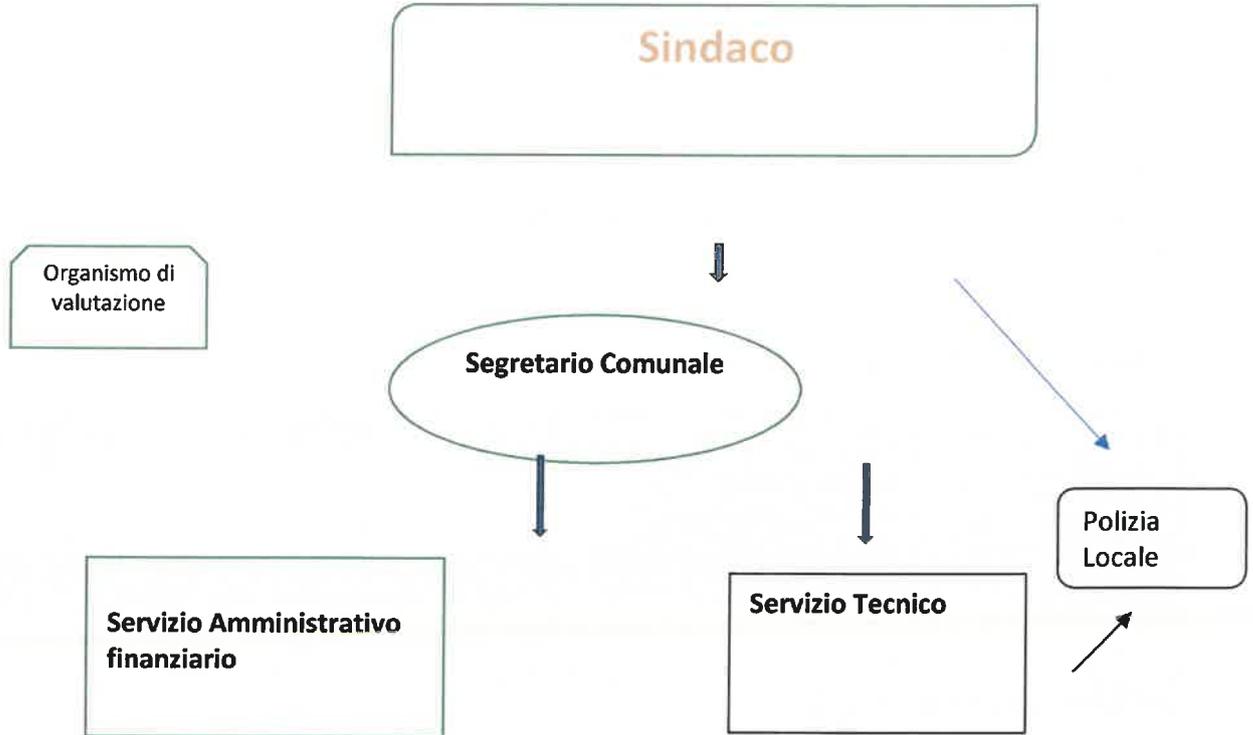
Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
Gian Antonio Centenara	Sindaco	2019	2024
Annarosa Perticati	Assessore	2019	2024
Alessio Salvati	Assessore	2019	2024
	Consigliere	2019	2019
Pietro Garlaschini	Consigliere	2019	2024
Valentina Pellegrì	Consigliere	2019	2024
	Assessore	2020	2024
Giorgio Graia	Consigliere	2019	2024
Chiara Guaschi	Consigliere	2019	2024
Riccardo Bensi	Consigliere	2019	2024
Fabrizio Fossati	Consigliere	2019	2024
Francesco Casalino	Consigliere	2019	2019
Alessandra Carnevale Bonino	Consigliere	2019	2024
Chiara Carbone	Consigliere	2019	2021
Elisa Cavalli	Consigliere	2021	2024
Maurizio Veronese	Consigliere	2019	2019
Bruno Laffranchi	Consigliere	2019	2019

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente vigente:



AREA	Personale in servizio al 31.12.2023	Totale
SERVIZIO AMMINISTRATIVO FINANZIARIO		
Area Istruttori	Istruttore amministrativo tempo pieno	2 (di cui 1 in convenzione con altro comune art 14 ccnl per 6 ore settimanali) Sono operanti due accordi con altro comune per impiego di personale ai sensi art. 1 comma 557 legge 311/2004 (1 istruttore 8 ore 1 istruttore 6 ore)
SERVIZIO TECNICO		
Area Istruttori	1 Istruttore tecnico	È operante un accordo con altro comune per impiego di personale (1 dipendente part time) ai sensi art. 1 comma 557 legge 311/2004
	Agente polizia locale	

Relazione di fine mandato 2019/2023

L'attuale definizione della "macrostruttura " è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, con deliberazione n134 in data 20/102010

La responsabilità del Servizio Amministrazione Generale - Finanziario è stata attribuita dal Sindaco, per ragioni di economicità e di spesa, dall'inizio del mandato fino a Settembre 2022. A decorrere dal Settembre 2022 è stata attribuita a personale dipendente di cat. C . Il dipendente a cui è stata assegnata la responsabilità si è trasferito per mobilità presso altro Comune a decorrere dal mese di Maggio 2023. Successivamente a tale data si è stipulata una convenzione per l'impiego di tale unità di personale ai sensi dell'art. 14 CCNL enti locali per una parte dell'orario d'obbligo (18 ore fino a settembre 2023 e successivamente 12 ore). Nell'anno 2024 si è bandito un concorso per l'assunzione di un dipendente appartenente all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione da assegnare al Servizio Amministrazione Generale - Finanziario

La responsabilità del Servizio Tecnico è stata attribuita a personale di altra Amministrazione impiegato ai sensi dell'art. 1 comma 557 Legge 311/2004 per n. 12 ore settimanali

Evolutione dell' Organigramma

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</i>	0.	0	0.	1 p.t.	0.
<i>Dipendenti</i>	2	2	2	2	1
<i>Totale</i>	3	3	3	3	1

Condizione giuridica dell' ente:

Indicare se l'ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

<i>Casistica</i>	<i>Condizione giuridica</i>
	Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario (enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale) ai sensi dell'art. 243- ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

<i>Casistica</i>	<i>Descrizione condizioni finanziarie ente</i>
	Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Situazione di contesto interno/esterno**Contesto esterno:**

Gli anni del mandato sono stati caratterizzati da rilevantissimi eventi esterni che ne hanno condizionato la gestione. La pandemia mondiale del Covid 19 ha visto l'ente impegnato sul fronte delle spese sociali per alleviare gli effetti della crisi conseguente all'emergenza sanitaria e per assicurare assistenza e informazioni alla cittadinanza. La successiva crisi energetica, legata anche agli effetti della guerra in Ucraina ha comportato un incremento nei costi di energia elettrica e gas e successivamente impattato in tutti gli acquisti e servizi dell'ente in conseguenza degli aumenti di costi delle materie prime.

Altra spesa che ha impattato considerevolmente sulle finanze dell'ente è stata quella per la tutela minorile (inserimento di minori in comunità educative in conseguenza a gravissimi problemi familiari) che ha visto assorbire una quota consistente delle risorse a disposizione nei primi anni del mandato

Sul fronte della spesa degli investimenti, durante gli anni del mandato il Comune ha potuto beneficiare dei contributi previsti dalla legge 160/2019 da destinarsi ad opere di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile. Al fine di rafforzare la capacità di investimento dell'ente si è perseguita la strada della partecipazione a bandi e finanziamenti statali, regionali e di Fondazione private.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. L'Italia è la prima beneficiaria del programma NGEU, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

L'Ente ha dato adesione ai progetti di PA DIGITALE per la transazione digitale dei servizi gestiti (in successive gestioni si dettaglierà i progetti perseguiti)

*Relazione di fine mandato 2019/2023*Contesto interno

Relativamente al contesto interno nel corso del mandato si è perseguito e raggiunto l'obiettivo del risanamento finanziario dell'ente. Sin dagli anni 2011 e 2012 la Sezione di Controllo Lombarda della Corte dei Conti ha evidenziato gravi criticità nella gestione con conseguente ricorso all'anticipazione di Tesoreria. Il riaccertamento straordinario dei residui compiuto nell'anno 2016 ha fatto emergere un disavanzo tecnico e il successivo rendiconto 2019 si è chiuso con un disavanzo di amministrazione da ripianare di Euro 69.944,93. Nel corso del quinquennio si è ottemperato al blocco della spesa non obbligatoria previsto con la Deliberazione della Sezione Autonomie Corte dei Conti di Milano n. 150/2020 e con un'autonoma successiva politica di contenimento delle spese (quali ad esempio rinuncia da parte del Sindaco e dei componenti della giunta comunale ai compensi previsti per indennità di carica) oltre che il rafforzamento della attività di controllo dell'evasione dei tributi locali. I rendiconti degli anni 2021/2022/2023 hanno visto un progressivo miglioramento della situazione finanziaria con risultati di amministrazione sempre positivi ed il fondo cassa riscontrato al 31.12.2023 è stato pari ad oltre 800.000,00 euro

Una difficoltà che caratterizza ancora il Comune è quella del numero estremamente esiguo di personale in servizio a tempo indeterminato. Nel corso del 2024 è stato approvato un nuovo piano di fabbisogni di personale ed anche grazie alla risanata situazione finanziaria si è potuto dare avvio ad un concorso per l'assunzione di un dipendente appartenente all'area dei "Funzionari e dell'elevata qualificazione".

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Comune di Zerbolo' **ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale" pur non raggiungendo mai la condizione di ente strutturalmente deficitario.

Si è partiti dalla condizione di parametri positivi ad inizio del mandato (per anticipazioni chiuse solo contabilmente e per la sostenibilità del disavanzo), mentre al termine del mandato nessun parametro mostra condizioni di criticità.

Relazione di fine mandato 2019/2023

PARTE SECONDA**Normativa e amministrativa svolta durante il mandato****Attività amministrativa.**

Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del TUEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

L'ente, considerate le dimensioni, non è tenuto all'attività di controllo strategico

Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

L'ente ha approvato con Deliberazione G.C. 28 del 03.04.2019 un nuovo sistema di valutazione della performance. La metodologia adottata si è ancora ai principi dettati dal nuovo sistema di programmazione e gestione contabile degli enti territoriali, introdotto dal d.lgs. n. 118/2011 e suoi correttivi, oltre che alle più solide metodiche di assessment, che gli studi sulle organizzazioni ci hanno consegnato in questi decenni, al fine costituire uno strumento semplice, ma sufficientemente durevole ed efficace, in quanto adattabile alle eventuali, probabili modifiche del contesto. Il ciclo della performance è unificato col ciclo della programmazione finanziaria : dal Documento unico di programmazione al PEG ed ora al P.I.A.O

La metodologia individua i seguenti fattori di apprezzamento:

a) il sapere applicato: inteso come il patrimonio di conoscenze intellettuali concernenti l'ambito disciplinare di appartenenza, derivante dagli studi effettuati e dalle esperienze maturate. Questo fattore non valuta, in forma statica o astratta, le sole conoscenze possedute, ma rileva, in particolare, la disponibilità del dipendente interessato a sviluppare il proprio patrimonio di saperi, attraverso l'aggiornamento, la formazione, il confronto con altre esperienze. Ancora, il sapere deve trovare concreta applicazione ("Non basta sapere, si deve anche applicare"), quindi l'apprezzamento di questo fattore concerne anche la propensione a metter in pratica le conoscenze al fine di realizzare gli obiettivi individuali e di performance;

b) le competenze relazionali: intese come capacità di porsi positivamente in un contesto organizzativo, con riguardo alla qualità e all'efficacia delle relazioni all'interno della struttura di appartenenza, con le altre strutture e con gli amministratori (relazioni interne all'ente), oltre che nei rapporti con i cittadini e con tutti gli altri soggetti istituzionali e non (relazioni esterne all'Ente), con i quali l'interessato si relazioni;

c) la motivazione e valutazione dei collaboratori: intesa come attitudine a valorizzare le competenze individuali, anche attraverso un processo valutativo focalizzato sulle aree di miglioramento e, laddove le dimensioni lo consentano, a promuovere il lavoro di gruppo e l'interdipendenza positiva tra i collaboratori. La differenziazione delle valutazioni non costituisce un valore in se, ma rileva la capacità del responsabile di evitare appiattimenti nel giudizio in presenza di capacità, competenze e apporti tra di loro diversi (il presente fattore è riservato ai responsabili di struttura);

d) la capacità realizzativa: che rileva il grado di conseguimento degli obiettivi e dei compiti affidati, in relazione a specifici indicatori predeterminati.

A seconda del ruolo ricoperto, questi fattori trovano diversa combinazione ed interazione.

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il Comune partecipa al Comitato di Controllo analogo congiunto intercomunale sulla partecipazione in ASM Pavia spa ex art. 16 D.lgs. 175/2016 e Linee guida Anac 7/2017

Relazione di fine mandato 2019/2023

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche allo Statuto

Regolamenti di competenza del consiglio comunale

Il Consiglio Comunale in applicazione dell' Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell' Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

NUMERO	DATA	OGGETTO
3	27/04/2018	Approvazione Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato
9	27/04/2018	Modifiche ed integrazioni all'art. 53 del vigente regolamento comunale di Polizia Mortuaria e gestione dei servizi cimiteriali.
14	29/06/2018	Modifica al Regolamento di contabilità
16	25/07/2018	Modifiche ed integrazioni al Regolamento Asilo Nido Comunale "Il Nido di Zerbolò".
17	25/07/2018	Approvazione schema regolamento comunale di attuazione del Regolamento U.E. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
25	22/09/2018	Approvazione schema di Regolamento "Nonno Vigile"
29	19/10/2019	Approvazione regolamento per la concessione del patrocinio comunale e l'utilizzo dello stemma comunale.
30	19/10/2019	Approvazione schema di regolamento per l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza del Comune di Zerbolò
11	28/05/2020	Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)
13	28/05/2020	Approvazione Regolamento di disciplina della concessione dei contributi a favore di famiglie con bambini iscritti all'asilo nido funzionante nei locali di proprietà comunale in Zerbolò capoluogo.
18	11/07/2020	Modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza del Comune di Zerbolò
19	05/08/2020	Modifiche ed integrazioni al Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale.
36	28/11/2020	Approvazione del Regolamento sugli strumenti deflattivi del contenzioso.
3	31/03/2021	Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.
13	24/07/2021	Approvazione Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) adeguata al D. Lgs. N. 116/2020
10	23/04/2022	Approvazione Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale.
11	23/04/2022	Modifica del Regolamento di Consiglio Comunale di Zerbolò, ai fini dell'attuazione dello svolgimento del Consiglio Comunale in modalità

Relazione di fine mandato 2019/2023

		<i>telematica.</i>
19	07/07/2022	<i>Determinazione dello schema regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti.</i>
8	27/04/2023	<i>Approvazione regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI). Abrogazione del testo vigente.</i>
10	27/04/2023	<i>Approvazione Regolamento di disciplina della concessione di contributi a favore di famiglie con bambini iscritti ai "Servizi di Prima infanzia" attivi nei Comuni della Provincia di Pavia e per interventi sul "Tempo Scuola", al fine di eliminare le diseguaglianze territoriali.</i>
21	27/11/2023	<i>Regolamento di disciplina della concessione di contributi a favore di famiglie con bambini iscritti ai "Servizi di Prima infanzia" attivi nei Comuni della Provincia di Pavia e per interventi sul "Tempo Scuola", al fine di eliminare le diseguaglianze territoriali. Correzione errore materiale.</i>

Regolamenti di competenza della giunta comunale

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell' Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

<i>NUMERO</i>	<i>DATA</i>	<i>OGGETTO</i>
35	28/05/2021	<i>Approvazione dello schema regolatorio per la regolazione della qualità per il Comune di Zerbolò per il periodo 2022-2025 (art. 3-TQRIF, allegato "A" alla deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente.</i>
53	25/07/2022	<i>Approvazione regolamento sugli incentivi al potenziamento degli uffici preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale</i>

Controllo di gestione**SERVIZIO AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO**

Nel corso del mandato il servizio ha curato le attività inerenti la gestione dei servizi demografici, scolastici e sociali.

Sono stati assicurati i servizi relativi al trasporto alunni, alla refezione scolastica (circa 9000 pasti forniti mediamente all'anno scolastico), al doposcuola ed all'assistenza degli alunni disabili. Nell'anno 2023 si è provveduto all'acquisto di un nuovo scuolabus in sostituzione del precedente diventato oltremodo obsoleto.

Sono stati elaborati e gestiti appositi contributi alle famiglie a sostegno dei costi dei servizi scolastici (asilo nido, servizi di pre e post scuola, etc) nel caso di frequenza di istituti posti al di fuori del Comune di Zerbolò con conseguenti maggiorazioni dei costi a carico delle stesse

In conseguenza della riduzione degli iscritti l'ente ha purtroppo visto la chiusura dell'asilo nido i cui locali erano stati concessi ad una società privata. A titolo sperimentale e per fornire comunque un servizio alle famiglie si è provveduto ad assegnare i locali ad un servizio di Taghesmutter

Il Comune di Zerbolò ha presentato istanza per accedere ai fondi PNNR per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione La digitalizzazione (scambio comunicativo tra Cittadini e Comune attraverso un veloce riscontro) è finalizzata all'erogazione dei servizi in modo più rapido ed efficace semplificando le procedure e sveltendo i tempi della risposta evitando o riducendo al minimo le procedure burocratiche

Si tratta dunque di un'esigenza improrogabile e per questo il Comune di Zerbolò a fronte di importanti contributi

Relazione di fine mandato 2019/2023

statali, ha inteso affidare ad un esperto del settore l'incarico di riorganizzare attraverso cinque misure capisaldi di riferimento, una nuova definizione dei servizi erogati con lo scopo di adeguare l'offerta comunale alle esigenze dei cittadini

Attualmente sono in corso i seguenti progetti

Descrizione	Contributi previsti	Stato di attuazione
MISSIONE: M1 - COMPONENTE: C1 - INVESTIMENTO: 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - CUP I81F22000900006	14.000,00	Concluso. Presentata rendicontazione
MISSIONE: M1 - COMPONENTE: C1 - INVESTIMENTO: 1.4.3. - Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi - CUP I81F22000700006	33.385,00	Concluso. Presentata rendicontazione Contributo incassato
MISSIONE: M1 - COMPONENTE: C1 - INVESTIMENTO: 1.4.3. Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi - CUP I81F2200060006	1.701,00	In corso
MISSIONE: M1- COMPONENTE: C1 INVESTIMENTO: 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud CUP I81C22000150006	25.752,00	In corso
MISSIONE: M1 - COMPONENTE: C1 INVESTIMENTO: 1.4.1 Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali CUP I81F22000300006	79.922,00	Concluso. Presentata rendicontazione
MISSIONE: M1 - COMPONENTE: C1 INVESTIMENTO: 1.4.5 Piattaforma Notifiche digitali (PND) CUP I81F22002820006	23.147,00	In corso

SERVIZIO TECNICO

Dall'analisi dei lavori pubblici realizzati nel corso del mandato si evidenziano i seguenti interventi:

ANNO 2020 – Lavori Pubblici

- Riqualficazione ed efficientamento impianti di illuminazione pubblica mediante la sostituzione di n° 316 corpi illuminanti stradali a Led in Zerbolò e Parasacco **€uro 79.905,04 (Contributo di Regione Lombardia)**
- Lavori di riqualficazione energetica centrale termica del Palazzo Municipale, spogliatoi Campo Sportivo, Ambulatorio Zerbolò, Ambulatorio Parasacco e Centro Polifunzionale Parasacco **Lavori €uro 42.146,43 + Spese Tecniche €uro 4.160,00 (Contributo Statale)**
- Lavori di Costruzione di n. 4 Cappelle Gentilizie nel Cimitero di Zerbolò **Lavori €uro 73.322,76 + Spese Tecniche progetto, D.L. Relazione Geologica, Pratica Cementi Armati e Collaudo €uro 14.121,50**

ANNO 2021 – Lavori Pubblici

Relazione di fine mandato 2019/2023

- Lavori di efficientamento energetico Palazzo Municipale e Scuola Primaria mediante la sostituzione dei serramenti esistenti **(Contributo Statale) Lavori Euro 87.458,81 + Spese Tecniche Euro 9.351,30**
 - Lavori di messa in sicurezza Palazzo Municipale – adeguamento igienico sanitario mediante la costruzione di un servizio igienico per disabili al piano terra **(finanziato da Regione Lombardia) Lavori Euro 23.433,86 + Spese Tecniche Euro 3.656,07**
 - Messa in sicurezza dei cimiteri comunali mediante lavori di rifacimento dei servizi igienici del Cimitero di Zerbolò capoluogo nonché installazione di sistema di apertura e chiusura automatica del cancello di ingresso del cimitero di frazione parasacco ed installazione di sistema di videosorveglianza di sicurezza all'interno dei cimiteri. **(finanziato da Regione Lombardia)**
- Opere Edili wc. Cimitero Zerbolò **Lavori Euro 8.726,32**
 Opere Motorizzazione cancello Parasacco **Lavori Euro 3.336,70**
 Opere Impianto Videosorveglianza Cimiteri **Lavori Euro 6.855,18** (n. 7 Telecamere)

ANNO 2022 – Lavori Pubblici

- Lavori di efficientamento energetico palestra comunale mediante l'installazione di una nuova caldaia a condensazione e relativi componenti idraulici ed elettrici a supporto dell'impianto di riscaldamento/climatizzazione esistente nonché sostituzione della caldaia al servizio degli spogliatoi. **Lavori Euro 42.252,42 + Spese Tecniche Euro 4.160,00 (Contributo Statale)**
- Lavori di rifacimento del marciapiede posto in prossimità degli ingressi della scuola primaria, scuola dell'infanzia e nido. **(Contributo Statale) Euro 10.000,00**
- Lavori di manutenzione straordinaria della recinzione della Scuola Primaria - **Euro 9.289,79**
- Lavori di sostituzione di n. 4 Telecamere Lettura Targhe - **Euro 4.880,00**

ANNO 2023 – Lavori Pubblici

- Lavori stradali (compresa la segnaletica orizzontale e verticale) in via Sedone, via Liberta (zona ambulatorio medico) e via Padre Giacinto Burroni; **Euro 105.000,00** Lavori interamente realizzati a cura e spese della società Autostrada Milano Genova
- Riqualficazione Parco Giochi in Frazione Parasacco (risorse di bilancio) **Euro 25.193,00**
- Riqualficazione Parco Giochi di Zerbolò – Adeguamento Parco Giochi Inclusivo **(contributo di Euro 28.119,00 Regione Lombardia) Euro 30.979,41**
- Fornitura e posa di altalena Parco Giochi Zerbolò **Euro 1.676,21**
- lavori stradali effettuati dal Comune (compresa la segnaletica orizzontale e verticale) per il completamento della lottizzazione n°10 in Zerbolò (via Carlo Cazzani e via Perlasca) **Lavori Euro 54.412,54 + Spese Tecniche Euro 4.940,00**
- Intervento di sostituzione dei serramenti presso il centro civico di Parasacco (intervento finanziato con fondi statali) **Lavori Euro 42.585,20 + Spese Tecniche Euro 6.973,52**
- Lavori di riqualficazione cortile ingresso Scuola Primaria e realizzazione di una scacchiera gigante **Euro 26.043,61 (Contributo Fondazione Banca del Monte di Euro 25.000,00)**
- Riqualficazione arredo urbano Parco Giochi in Fraz. Parasacco ed area antistante l'ufficio postale mediante la fornitura e posa di nuove panchine e cestini rifiuti **(Contributo Statale) Euro 5.000,00**
- Realizzazione campo da Beach volley **Euro 2.698,64**

Relazione di fine mandato 2019/2023

- installazione giochi area scuola materna **€uro 6.398,90**
- Lavori di implementazione impianto di videosorveglianza comunale in Zerbolò capoluogo e Frazione Parasacco mediante la posa di n. 9 telecamere e n. 1 Targa Sistem. **€uro 20.727,80 di cui €uro 15.582,84 con Contributo Ministeriale ed €uro 4.145,56 con fondi propri (Assegnato 30/11/2023)**
- Intervento di tinteggiatura Ambulatori Medici di Zerbolò e Frazione Parasacco **€uro 4.995,00 (Assegnato 18/12/2023)**
- Rifacimento segnaletica stradale orizzontale e verticale su tutto il territorio comunale **€uro 21.716,00 (Assegnato 20/12/2023)**
- Fornitura e posa di struttura fitness outdoor da posizionare all'interno del Parco Giochi di Zerbolò **€uro 9.979,60 (Assegnato 21/12/2023)**
- Lavori di messa in sicurezza tratto di via Michelina, tratto banchina s.p.3 fronte civico 96 e tratto di via Sedone mediante il rifacimento del manto stradale **€uro 80.162,36 (Assegnato 27/12/2023)**
- Lavori di rifacimento vialetto ingresso cimitero comunale di Zerbolò' capoluogo **€uro 11.987,35 (Assegnato 27/12/2023)**

Attività tributaria e fiscalità' locale**Imposta municipale propria (IMU)**

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore dal 2020 e rimaste immutate fino al 2024

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	6,1 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	10,60 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,60 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota per i terreni agricoli	10,60 per mille

Relazione di fine mandato 2019/2023

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Di seguito il quadro delle ultime tariffe approvate per l'anno 2023:

Codice Descrizione	Tariffa Parte Fissa	Tariffa Parte Variabile
<u>Utenze domestiche:</u>		
100 Utenza domestica (1 comp.)	0,36622	68,38446
100 Utenza domestica (2 comp.)	0,42726	159,56374
100 Utenza domestica (3 comp.)	0,47086	205,15338
100 Utenza domestica (4 comp.)	0,50574	250,74302

Relazione di fine mandato 2019/2023

100 Utenza domestica (5 comp.)	0,54062	330,52488
100 Utenza domestica (6 comp.)	0,56677	387,51193

Codice Descrizione	Tariffa Parte Fissa	Tariffa Parte Variabile
<u>Utenze non domestiche</u>		
101 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,05104	0,54296
102 Campeggi, distributori carburanti	0,08006	1,36784
103 Stabilimenti balneari	0,06304	1,71241
104 Esposizioni, autosaloni	0,03002	0,52208
105 Alberghi con ristorante	0,10707	1,83562
106 Alberghi senza ristorante	0,08006	1,36784
107 Case di cura e riposo	0,09507	1,63305
108 Uffici, agenzie, studi professionali	0,11308	1,94212
109 Banche ed istituti di credito	0,05804	0,99821
110 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,11108	1,90453
111 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,15211	2,59993
112 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,10407	1,77506
113 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,11608	1,97971
114 Attività industriali con capannoni di produzione	0,09106	1,56623
115 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,10908	1,86276
116 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,48434	4,1766
117 Bar, caffè, pasticceria	0,36425	4,1766
118 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,17612	3,01342
119 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,26118	4,47523
120 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,60642	10,38303
121 Discoteche, night club	0,10407	2,81085

Addizionale comunale all'IRPEF

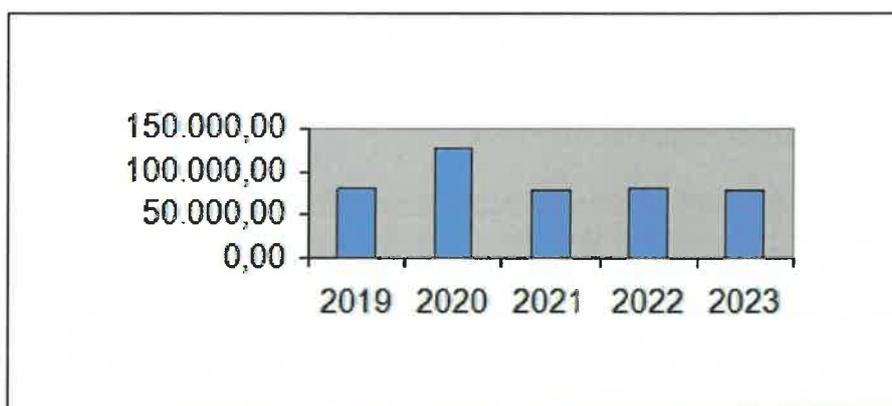
Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone

Relazione di fine mandato 2019/2023

fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	78.796,25	125.188,91	78.000,00	79.000,00	78.000,00



Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

Nel corso del periodo 2020/2024 l' Addizionale Comunale IRPEF ha comunque dovuto subire modifiche agli scaglioni per effetto della prima fase della riforma fiscale che ha ridotto le aliquote IRPEF da 5 a 4.

<i>Scaglioni annui vigenti ai fini IRPEF fino al 2021</i>	<i>Aliquota% addizionale comunale</i>	<i>Scaglioni annui vigenti ai fini IRPEF dal 2022</i>	<i>Aliquota% addizionale comunale prevista dal 01/01/2022</i>
primo scaglione – redditi imponibili fino a 15.000,00 euro	0,68	primo scaglione – redditi imponibili fino a 15.000,00 euro	0,68
secondo scaglione – redditi imponibili superiori a 15.000,00 fino a 28.000,00 euro	0,69	secondo scaglione – redditi imponibili superiori a 15.000,00 fino a 28.000,00 euro	0,69
terzo scaglione – redditi imponibili superiori a 28.000,00 fino a 55.000,00 euro	0,70	terzo scaglione – redditi imponibili superiori a 28.000,00 fino a 50.000,00 euro	0,70

Relazione di fine mandato 2019/2023

quarto scaglione – redditi imponibili superiori a 55.000,00 fino a 75.000,00 euro	0,79	quarto scaglione – redditi oltre i 50.000,01 euro	0,80
quinto scaglione – redditi imponibili oltre 75.000,01 euro	0,80	- Soppreso -	
Soglia di esenzione euro:	28.000,00	Soglia di esenzione euro:	28.000,00
- Tale soglia non deve essere intesa come franchigia, pertanto gli imponibili superiori al predetto importo annuo continueranno a scontare per intero l'addizionale			

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

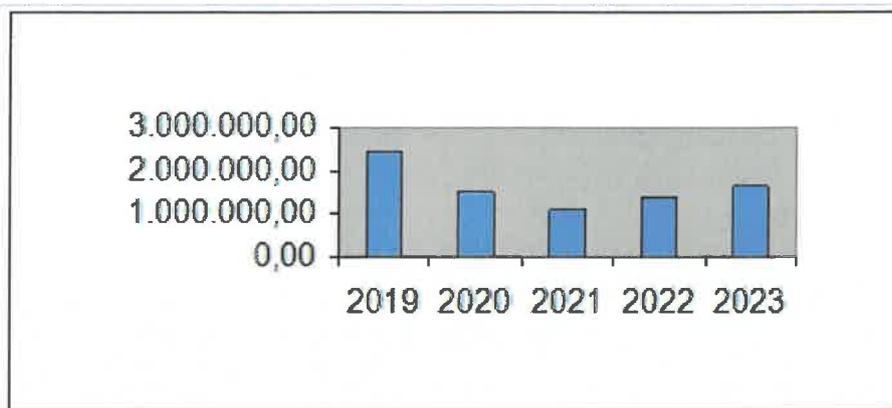
Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2023, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	23.314,98	0,00	29.936,48	0,00
IMPEGNI	2.436.504,44	1.467.800,48	1.064.787,50	1.339.445,58	1.619.745,60
T1: Spese correnti	984.652,91	822.015,98	824.584,35	918.599,54	991.017,70
T2: Spese in c/capitale	137.352,37	198.093,48	51.224,40	195.842,21	435.666,11
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	72.585,87	31.471,02	53.949,82	53.847,00	36.098,24
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	1.087.096,51	260.835,52	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	154.816,78	155.384,48	135.028,93	171.156,83	156.963,55
TOTALE GENERALE SPESE	2.436.504,44	1.491.115,46	1.064.787,50	1.369.382,06	1.619.745,60

Relazione di fine mandato 2019/2023



Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali)

Equilibri di bilancio

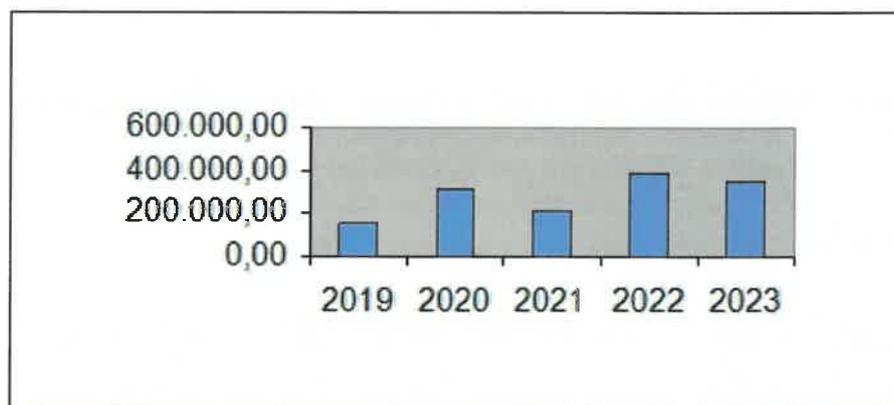
Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	49.400,00	228.900,00
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese c/capitale	0,00	0,00	0,00	123.900,04	5.879,41
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	599.980,02	615.514,80	550.527,43	795.170,64	806.841,30
T2: Trasferimenti correnti	206.029,00	400.828,96	305.807,40	161.322,71	141.371,37
T3: Entrate extratributarie	272.773,07	230.403,50	191.979,62	297.469,84	335.967,63
T4: Entrate in c/capitale	265.653,70	238.243,60	212.022,85	157.962,47	299.958,31
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	1.344.435,79	1.484.990,86	1.260.337,30	1.411.925,66	1.584.138,61
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	126.880,00
T7: Anticipazioni tesoriere	1.087.096,51	163.900,14	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	154.816,78	155.384,48	135.028,93	171.156,83	156.963,55
Totale entrate dell'esercizio	2.586.349,08	1.804.275,48	1.395.366,23	1.583.082,49	1.867.982,16
Entrate complessive	2.586.349,08	1.804.275,48	1.395.366,23	1.756.382,53	2.102.761,57
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	23.314,98	0,00	29.936,48	0,00
T1: Spese correnti	984.652,91	822.015,98	824.584,35	918.599,54	991.017,70
FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	10.074,88
T2: Spese in c/capitale	137.352,37	198.093,48	51.224,40	195.842,21	435.666,11
FPV c/capitale	0,00	0,00	123.900,04	5.879,41	122.606,16

Relazione di fine mandato 2019/2023

T3: Increm. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spese finali (Tit. 1+2+3)</i>	<i>1.122.005,28</i>	<i>1.020.109,46</i>	<i>999.708,79</i>	<i>1.120.321,16</i>	<i>1.559.364,85</i>
T4: Rimborso prestiti	72.585,87	31.471,02	53.949,82	53.847,00	36.098,24
T5: Chiusura antic. tesoriere	1.087.096,51	260.835,52	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	154.816,78	155.384,48	135.028,93	171.156,83	156.963,55
<i>Totale spese dell'esercizio</i>	<i>2.436.504,44</i>	<i>1.467.800,48</i>	<i>1.188.687,54</i>	<i>1.345.324,99</i>	<i>1.752.426,64</i>
<i>Spese complessive</i>	<i>2.436.504,44</i>	<i>1.491.115,46</i>	<i>1.188.687,54</i>	<i>1.375.261,47</i>	<i>1.752.426,64</i>
<i>Avanzo di competenza</i>	<i>149.844,64</i>	<i>313.160,02</i>	<i>206.678,69</i>	<i>381.121,06</i>	<i>350.334,93</i>



Dati 2023 preconsuntivo

Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Relazione di fine mandato 2019/2023

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	0,00	0,00	98.215,29	307.432,26	471.015,17
Riscossioni totali	2.447.479,88	1.575.280,19	1.366.696,94	1.559.940,81	1.562.061,53
<i>di cui in c/residui</i>	74.686,45	41.864,53	266.870,31	191.955,91	97.616,00
<i>in c/competenza</i>	2.372.793,43	1.533.415,66	1.099.826,63	1.367.984,90	1.464.445,53
Pagamenti totali	2.447.479,88	1.477.064,90	1.157.479,97	1.396.357,90	1.227.128,92
<i>di cui in c/residui</i>	392.613,48	375.606,47	237.986,60	223.362,70	97.090,56
<i>in c/competenza</i>	2.054.866,40	1.101.458,43	919.493,37	1.172.995,20	1.130.038,36
Saldo di cassa al 31 dicembre	0,00	98.215,29	307.432,26	471.015,17	805.947,78
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	0,00	98.215,29	307.432,26	471.015,17	805.947,78
Residui attivi	870.824,02	690.695,06	510.055,05	402.131,31	528.107,06
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	657.268,37	419.835,24	214.515,45	187.033,72	124.570,43
<i>di nuova formazione</i>	213.555,65	270.859,82	295.539,60	215.097,59	403.536,63
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	522.627,52	406.695,72	301.617,70	220.273,92	569.703,71
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	140.989,48	40.353,67	156.323,57	53.823,54	79.996,47
<i>di nuova formazione</i>	381.638,04	366.342,05	145.294,13	166.450,38	489.707,24

Relazione di fine mandato 2019/2023

FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	10.074,88
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	123.900,04	5.879,41	122.606,16
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	348.196,50	382.214,63	391.969,57	646.993,15	631.670,09
<i>Parte accantonata</i>	<i>348.196,50</i>	<i>443.902,82</i>	<i>269.439,49</i>	<i>222.332,49</i>	<i>176.817,05</i>
Fondo crediti dubbia esigib.	191.430,50	443.902,82	248.439,49	191.332,49	148.817,05
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Altri accantonamenti	156.766,00	0,00	21.000,00	31.000,00	18.000,00
<i>Parte vincolata</i>	<i>0,00</i>	<i>14.878,25</i>	<i>14.878,25</i>	<i>87.383,19</i>	<i>159.028,89</i>
da leggi e principi contabili	0,00	0,00	0,00	36.470,89	36.470,89
da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	27.330,50	18.000,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	8.703,55	104.558,00
altri vincoli	0,00	14.878,25	14.878,25	14.878,25	0,00
<i>Parte destin. a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>36.898,41</i>	<i>111.968,41</i>	<i>10.987,10</i>
<i>Parte disponibile</i>	<i>0,00</i>	<i>-76.566,44</i>	<i>70.753,42</i>	<i>225.309,06</i>	<i>284.837,05</i>

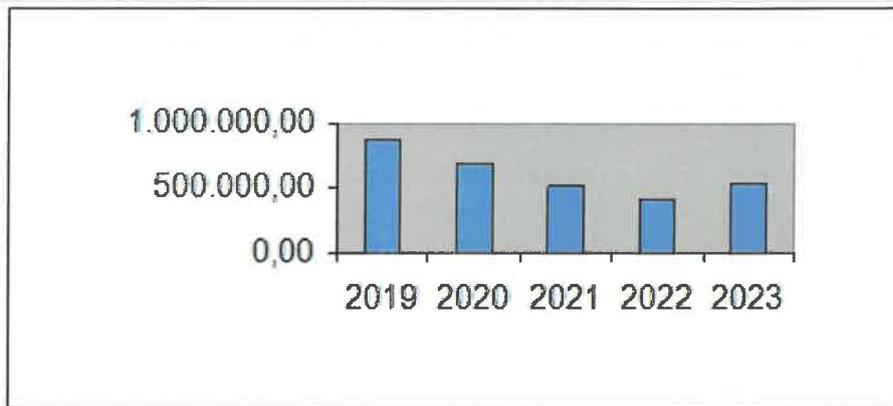
Dati 2023 preconsuntivo

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	848.761,31	870.824,02	690.695,06	510.055,05	402.131,31
Riscossioni c/residui	74.686,45	41.864,53	266.870,31	191.955,91	97.616,00
% riscossioni c/residui	8,80	4,81	38,64	37,63	24,27
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-116.806,49	-409.124,25	-209.309,30	-131.065,42	-179.944,88
Totale residui da esercizi precedenti	657.268,37	419.835,24	214.515,45	187.033,72	124.570,43
Residui di nuova formazione	213.555,65	270.859,82	295.539,60	215.097,59	403.536,63
Totale dei residui da riportare	870.824,02	690.695,06	510.055,05	402.131,31	528.107,06

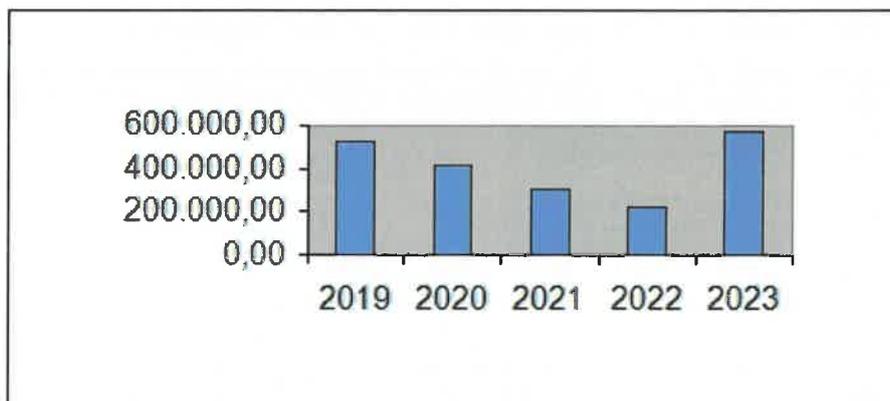
Relazione di fine mandato 2019/2023



Dati 2023 preconsuntivo

Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

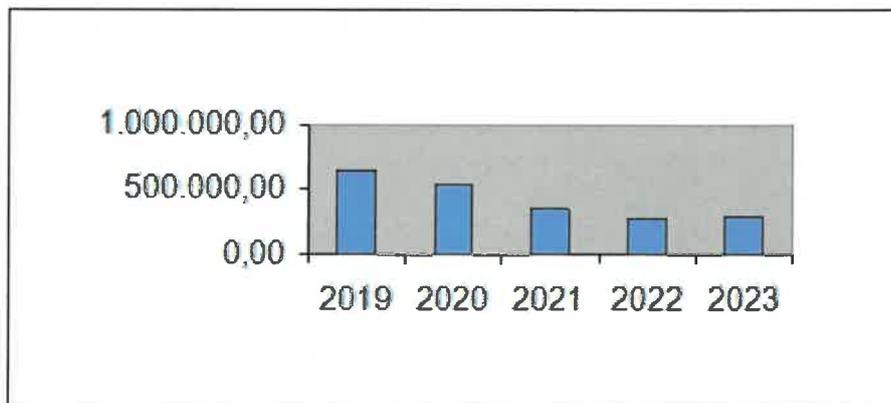
	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	622.990,11	522.627,52	406.695,72	301.617,70	220.273,92
Pagamenti c/residui	392.613,48	375.606,47	237.986,60	223.362,70	97.090,56
% pagamenti c/residui	63,02	71,87	58,52	74,05	44,08
Residui eliminati	-89.387,15	-106.667,38	-12.385,55	-24.431,46	-43.186,89
Totale residui da esercizi precedenti	140.989,48	40.353,67	156.323,57	53.823,54	79.996,47
Residui di nuova formazione	381.638,04	366.342,05	145.294,13	166.450,38	489.707,24
Totale residui da riportare	522.627,52	406.695,72	301.617,70	220.273,92	569.703,71



Dati 2023 preconsuntivo

Relazione di fine mandato 2019/2023

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	73,94	63,31	46,03	25,03	25,56
Residui attivi titolo I e III	645.357,04	535.528,05	341.813,04	273.503,19	292.082,34
Accertamenti correnti titoli I e III	872.753,09	845.918,30	742.507,05	1.092.640,48	1.142.808,93



Dati 2023 preconsuntivo

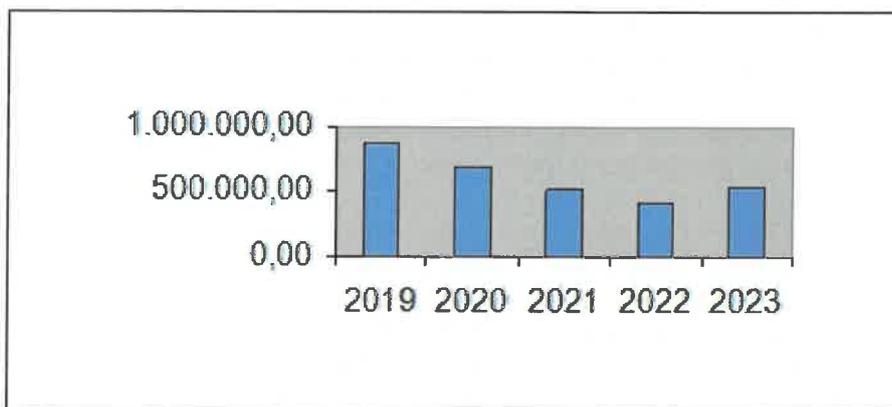
Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

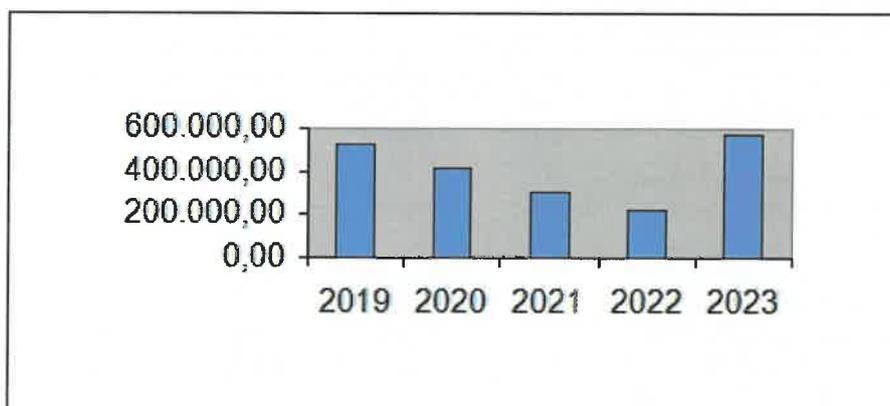
	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	42.317,66	16.984,53	530,64	921,37	0,00
5 anni precedenti	47.666,87	80.563,36	2.621,57	660,87	0,00
4 anni precedenti	148.739,62	25.543,69	16.240,83	211,67	1.338,87
3 anni precedenti	79.052,37	90.039,24	95.998,50	8.721,34	9.250,88
2 anni precedenti	139.220,28	157.578,58	40.523,38	54.252,95	6.802,97
Anno precedente	200.271,57	49.125,84	58.600,53	122.265,52	107.177,71
Residui da competenza	213.555,65	270.859,82	295.539,60	215.097,59	403.536,63
Totale residui al 31-12	870.824,02	690.695,06	510.055,05	402.131,31	528.107,06

Relazione di fine mandato 2019/2023



Dati 2023 preconsuntivo

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	421,46	599,87	2.000,00
5 anni precedenti	10.142,36	421,46	178,41	4.032,22	7.831,14
4 anni precedenti	10.548,79	178,41	4.032,22	9.478,94	5.913,67
3 anni precedenti	19.828,53	9.051,22	10.171,94	8.364,07	2.385,34
2 anni precedenti	34.813,88	10.885,64	14.074,03	15.616,97	4.172,05
Anno precedente	65.655,92	19.816,94	127.445,51	15.731,47	57.694,27
Residui da competenza	381.638,04	366.342,05	145.294,13	166.450,38	489.707,24
Totale residui al 31-12	522.627,52	406.695,72	301.617,70	220.273,92	569.703,71



Dati 2023 preconsuntivo

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso

Relazione di fine mandato 2019/2023

all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Comune di Zerbolò' ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	23.314,98	23.314,98	53.251,46	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.078.782,09 0,00	1.246.747,26 0,00	1.048.314,45 0,00	1.253.963,19 0,00	1.284.180,30 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	984.652,91 0,00	822.015,98 0,00	824.584,35 0,00	918.599,54 0,00	991.017,70 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	10.074,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	72.585,87 0,00	31.471,02 0,00	53.949,82 0,00	53.847,00 0,00	36.098,24 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	96.935,38	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		21.543,31	273.009,90	146.465,30	228.265,19	246.989,48
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019/2023

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		21.543,31	273.009,90	146.465,30	228.265,19	246.989,48
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	50.606,64	54.239,00	146.100,00	109.000,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	14.878,25	0,00	8.703,55	8.108,11
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-29.063,33	203.892,65	365,30	110.561,64	238.881,37
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	182.229,26	41.467,32	-320.563,33	-156.107,00	-3.000,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-211.292,59	162.425,33	320.928,63	266.668,64	241.881,37
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	49.400,00	228.900,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	123.900,04	5.879,41
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	265.653,70	238.243,60	212.022,85	157.962,47	426.838,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	137.352,37	198.093,48	51.224,40	195.842,21	435.666,11
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	123.900,04	5.879,41	122.606,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		128.301,33	40.150,12	36.898,41	129.540,89	103.345,45
(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-						

Relazione di fine mandato 2019/2023

U1-U2-V-Y2+E+E1)						
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	63.801,39	109.558,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE						
		128.301,33	40.150,12	36.898,41	65.739,50	-6.212,55
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-42.515,44
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE						
		128.301,33	40.150,12	36.898,41	65.739,50	36.302,89
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)						
		149.844,64	313.160,02	183.363,71	357.806,08	350.334,93
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		50.606,64	54.239,00	146.100,00	109.000,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	14.878,25	0,00	72.504,94	117.666,11
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO						
		99.238,00	244.042,77	37.263,71	176.301,14	232.668,82
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		182.229,26	41.467,32	-320.563,33	-156.107,00	-45.515,44
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO						
		-82.991,26	202.575,45	357.827,04	332.408,14	278.184,26
O1) Risultato di competenza di parte corrente		21.543,31	273.009,90	146.465,30	228.265,19	246.989,48
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	50.606,64	54.239,00	146.100,00	109.000,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	182.229,26	41.467,32	-320.563,33	-156.107,00	-3.000,00
Risorse vincolate di parte corrente nel	(-)	0,00	14.878,25	0,00	8.703,55	8.108,11

Relazione di fine mandato 2019/2023

bilancio					
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.	-211.292,59	162.425,33	320.928,63	266.668,64	241.881,37

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

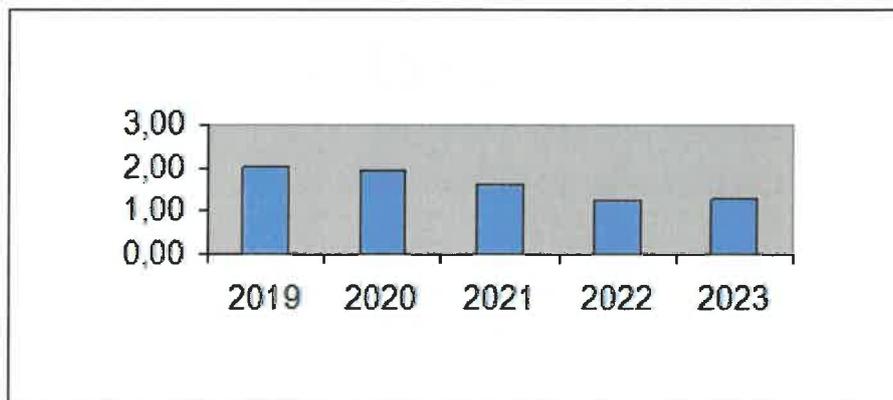
Nel corso del mandato sono stati accesi i seguenti nuovi mutui:

Anno	Istituto	Opera	Importo
2023	Cassa DDPP	ACQUISTO NUOVO SCUOLABUS COMUNALE	126.880,00
TOTALE			126.880,00

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	23.181,49	22.402,79	17.277,00	15.400,00	13.251,68
Entrate Correnti (*su anno-2)	1.158.923,81	1.173.782,20	1.078.782,09	1.246.747,26	1.048.314,45
% su Entrate Correnti	2,00	1,91	1,60	1,24	1,26
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Relazione di fine mandato 2019/2023

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

Relazione di fine mandato 2019/2023

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2019) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI	BI
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI1	BI1
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI2	BI2
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI3	BI3
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI5	BI5
	9 Altre	0,00	0,00	BI6	BI6
	Totale Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI7	BI7
<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1 Beni demaniali	1.902.389,27	1.979.841,24		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	273.835,59	282.843,54		
	1.3 Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9 Altri beni demaniali	1.628.553,68	1.696.997,70		
III	2 Altre Immobilizzazioni materiali	6.532.544,08	6.657.428,76		
	2.1 Terreni	1.240.587,22	1.240.587,22	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	3.835.187,34	3.967.645,84		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	5.365,36	5.688,26	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	29.164,07	33.015,93	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	2.111,82	6.321,61		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	22.206,85	29.181,89		
	2.7 Mobili e arredi	37.522,62	15.397,36		
	2.8 Infrastrutture	1.360.398,80	1.359.590,65		
	2.99 Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	8.434.933,35	8.637.270,00		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
	1 Partecipazioni in	5.708,43	5.677,64	BI11	BI11
	a imprese controllate	0,00	0,00	BI11a	BI11a
	b imprese partecipate	5.708,43	5.677,64	BI11b	BI11b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BI12	BI12
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BI12c BI12d	BI12d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.708,43	5.677,64		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		8.440.641,78	8.642.947,64		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
II	<i>Crediti</i>				
	1 Crediti di natura tributaria	332.730,84	412.132,30		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	332.730,84	412.132,30		
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	5.973,89		
	a verso amministrazioni pubbliche	0,00	5.973,89		
	b imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
	c imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
	d verso altri soggetti	0,00	0,00		
	3 Verso clienti ed utenti	102.681,29	110.851,11	CI1	CI1
	4 Altri Crediti	87.268,08	204.443,41	CI5	CI5
	a verso l'erario	0,00	0,00		
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c altri	87.268,08	204.443,41		
	Totale crediti	522.680,21	733.400,71		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1 Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
	2 Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
	1 Conto di tesoreria	0,00	0,00		
	a Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2 Altri depositi bancari e postali	1.863,56	1.772,67	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	1.002,23	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	2.865,79	1.772,67		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		525.546,00	735.173,38		
D) RATEI E RISCONTI					
	1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2 Risconti attivi	0,00	11.293,25	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	11.293,25		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		8.966.187,78	9.389.414,27		

Relazione di fine mandato 2019/2023

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2019) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	3.207.409,91	1.312.837,03	AI	AI
II	Riserve	4.638.453,90	5.482.278,28	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	da risultato economico di esercizi precedenti	267.654,92	306.104,33	AII, AIII	AII, AIII
b	da capitale	2.403.347,98	2.403.347,98		
c	da permessi di costruire	65.061,73	50.464,62		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.902.389,27	2.722.361,35		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	-38.449,41	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		7.845.863,81	6.756.665,90		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	156.766,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		156.766,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	437.664,63	551.092,26		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,18	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	437.664,45	551.092,26	D5	
2	Debiti verso fornitori	271.526,04	379.525,16	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	130.498,29	119.320,92		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	72.625,40	50.650,72		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	57.872,89	68.670,20		
5	Altri debiti	123.869,01	128.518,03	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	6.217,50	8.738,17		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	155,00		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	117.651,51	119.624,86		
TOTALE DEBITI (D)		963.557,97	1.178.456,37		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	1.454.292,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	1.441.837,57		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	1.441.837,57		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	12.454,43		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	1.454.292,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		8.966.187,78	9.389.414,27		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

Relazione di fine mandato 2019/2023

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2022) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	2.607,75	3.303,15	BI	BI
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI1	BI1
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI2	BI2
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI3	BI3
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI5	BI5
	9 Altre	0,00	0,00	BI6	BI6
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	2.607,75	3.303,15	BI7	BI7
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II	1 Beni demaniali	1.867.025,21	1.026.092,38		
	1.1 Terreni	19.012,38	0,00		
	1.2 Fabbricati	346.684,02	334.426,74		
	1.3 Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9 Altri beni demaniali	1.501.328,81	1.491.665,64		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	6.281.186,25	6.266.358,89		
	2.1 Terreni	1.240.587,22	1.240.587,22	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	3.788.182,06	3.714.059,32		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	4.396,66	4.719,56	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	19.252,57	22.282,46	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	2.171,70	0,00		
	2.7 Mobili e arredi	22.542,79	28.473,70		
	2.8 Infrastrutture	1.204.053,25	1.256.236,63		
	2.99 Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI15	BI15
	Totale Immobilizzazioni materiali	8.148.211,46	8.092.451,27		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
	1 Partecipazioni in	6.106,75	0,00	BI111	BI111
	a imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
	b imprese partecipate	6.106,75	0,00	BI111b	BI111b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	6.106,75	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.156.925,96	8.095.754,42		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
	<u>Crediti</u>				
II	1 Crediti di natura tributaria	71.452,77	86.826,18		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	71.452,77	86.826,18		
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	2 Crediti per trasferimenti e contributi	108.715,41	150.451,83		
	a verso amministrazioni pubbliche	108.715,41	150.451,83		
	b imprese controllate	0,00	0,00	CI12	CI12
	c imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
	d verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	3 Verso clienti ed utenti	6.696,49	8.919,39	CI11	CI11
4	4 Altri Crediti	23.934,15	14.896,66	CI15	CI15
	a verso l'erario	0,00	0,00		
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c altri	23.934,15	14.896,66		
	Totale crediti	210.798,82	261.094,06		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
	2 Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	471.015,17	0,00		
	a Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	471.015,17	0,00		
	2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	153,00	307.432,26	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	471.168,17	307.432,26		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	681.966,99	568.526,32		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2 Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.838.892,95	8.664.280,74		

Relazione di fine mandato 2019/2023

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2022) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	3.207.409,91	3.207.409,91	AI	AI
II	Riserve	4.335.434,92	4.294.502,09		
b	da capitale	2.403.347,98	2.403.347,98	AI, AIII	AI, AIII
c	da permessi di costruire	65.061,73	65.061,73		
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i				
d	beni culturali	1.867.025,21	1.826.092,38		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	766.274,70	507.404,54	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		8.309.119,53	8.009.316,54		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	31.000,00	21.000,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		31.000,00	21.000,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	278.499,50	332.346,50		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	278.499,50	332.346,50	D5	
2	Debiti verso fornitori	75.618,35	106.596,80	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	61.332,55	137.255,31		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	6.818,51	87.052,79		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	54.514,04	50.202,52		
5	Altri debiti	83.323,02	57.765,59	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	5.878,47	19.768,79		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.610,61	3.996,37		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	75.833,94	34.000,43		
TOTALE DEBITI (D)		498.773,42	633.964,20		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		8.838.892,95	8.664.280,74		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

Relazione di fine mandato 2019/2023

SPESA DEL PERSONALE**Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	180.094,71	180.094,71	180.094,71	180.094,71	180.094,71
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	151.156,12	148.763,91	146.068,55	154.284,08	130.325,65
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	15,35%	18,10%	17,71%	16,80%	13,15%

Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Popolazione	€ 85,94	€ 86,85	€ 87,89	€ 93,56	€ 78,27

Rapporto popolazione dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione / Dipendenti	586	571	554	549	832

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Stante il numero limitato di personale dipendente l'ente ha fatto ricorso a impieghi di personale di altre amministrazioni ai sensi dell'art. 1 comma 557 legge 311/2004 per sopperire all'esigenze dell'ufficio tecnico e dell'ufficio finanziario

Relazione di fine mandato 2019/2023

Fondo risorse decentrate:

(Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)

L'ente ha rispettato i limiti di spesa previsti per il fondo risorse decentrate dall'art. 23 D.lgs 75-2017 e s.m.i.

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimenti di esternalizzazione

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

Deliberazione Sezione Regionale controllo Lombardia n. 4/2020 relativa al bilancio 2016 e rendiconti esercizi 2015 / 2016 /2017 :

Estratto:

La Corte dei Conti

ACCERTA

La presenza, nei termini evidenziati in motivazione, dei seguenti profili di criticità nella gestione finanziaria : - Omessa adozione dei provvedimenti richiesti con la deliberazione di questa Sezione regionale di controllo n. 54/2017/PRSE, a fronte delle criticità emerse nell'analisi dei questionari per gli esercizi finanziari 2013 e 2014 e per il bilancio di previsione 2015;

- Irregolarità nell'applicazione dei principi contabili nelle operazioni di gestione dei residui, con lentezza nella realizzazione dei residui attivi di parte corrente e superamento nel 2015 della soglia di rispetto del parametro di deficitarietà n. 4 di cui al D.M. 18 febbraio 2013;

- Reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria negli esercizi 2015, 2016 e 2017 e incompleta restituzione dell'anticipazione di tesoreria nell'esercizio finanziario 2017, per un importo di 116.188,35 euro, superiore alla soglia di rispetto del parametro di deficitarietà n. 9 di cui al D.M. 18 febbraio 2013;

- Irregolarità nell'applicazione dei principi contabili nelle operazioni di gestione del bilancio secondo quanto rilevato in parte motiva;

- Mancato, integrale rispetto dei principi contabili nelle operazioni di riaccertamento straordinario ed ordinario dei residui;

- Omessa attivazione del F.P.V. per le spese di personale negli esercizi 2016 e 2017 e omessa attivazione del F.P.V. a fronte di residui passivi di parte capitale;

- Omesso stanziamento in sede di bilancio di previsione dell'esercizio 2016 ed erronea determinazione del FCDE al 31.12.2015, al 31.12.2016 e al 31.12.2017, accantonato per una quota significativamente inferiore rispetto a quella richiesta;

- Errata composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2015, al 31.12.2016 e al 31.12.2017 per la mancata esposizione degli accantonamenti scaturenti dal corretto calcolo del FCDE nonché dell'indennità di fine mandato del Sindaco e del fondo rischi contenzioso, salva la presenza di altre quote vincolate, con conseguente errata quantificazione della quota libera del risultato di amministrazione suscettibile di celare una situazione di sostanziale disavanzo di amministrazione dell'Ente negli esercizi 2016 e 2017. 29

Relazione di fine mandato 2019/2023

RICHIEDE

- al Comune di adottare i provvedimenti idonei a rimuovere le criticità riscontrate e ripristinare gli equilibri di bilancio e, in particolare:

a) di provvedere alla rideterminazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e del risultato di amministrazione, secondo le modalità indicate in motivazione, trasmettendone le risultanze alla Sezione entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019;

b) adottare ogni iniziativa atta a garantire il superamento del costante ricorso alle anticipazioni tesoreria e il rafforzamento dell'attività di riscossione delle entrate;

c) adottare operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi atte a garantire la veridicità dei risultati di amministrazione, eliminando, in particolare, residui attivi fondati su ragioni di credito insussistenti;

d) verificare le reimputazioni suscettibili di dar luogo alla costituzione del Fondo pluriennale vincolato, provvedendo ai relativi adempimenti nel rispetto dei principi contabili; -

all'Organo di revisione dell'ente di verificare il corretto adempimento delle misure indicate nella presente deliberazione.

Deliberazione Sezione Regionale controllo Lombardia n. 150/2020:

Estratto:

La Corte dei Conti

– accerta, ai sensi dell'articolo 148-bis, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la mancata adozione, da parte del comune di Zerbolò, di provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità accertate con deliberazione 4/2020/PRSP del 27 aprile 2020, e a ripristinare gli equilibri di bilancio;

– dispone, per l'effetto, il blocco della spesa non obbligatoria, tale intendendosi la spesa non derivante da obblighi istituzionali e giuridici indefettibili, per sessanta giorni dal ricevimento della presente deliberazione;

– richiede al comune di Zerbolò di adottare, entro il termine fissato al punto precedente, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità accertate con le deliberazioni 54/2017/PRSE del 23 marzo 2017 e 4/2020/PRSP del 27 gennaio 2020, e a ripristinare gli equilibri di bilancio con gli strumenti ordinari e straordinari ritenuti più opportuni tra quelli messi a disposizione dall'ordinamento contabile degli enti locali;

– richiede al comune di trasmettere tramite ConTe, entro trenta giorni dal ricevimento della presente deliberazione:

1) gli atti e documenti relativi alla rideterminazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, secondo quanto prescritto con deliberazione 4/2020/PRSP del 27 gennaio 2020 e testualmente richiamato nella presente deliberazione;

2) una specifica relazione, corredata dei necessari atti e documenti, relativa all'imputazione al titolo III della spesa del rimborso dell'anticipazione di COMUNE DI ZERBOLO' - Prot 0006584 del 03/11/2020 Tit V Cl 1 Fasc 14 cassa, secondo quanto dichiarato dal consulente del comune delegato dal sindaco di Zerbolò a intervenire all'adunanza pubblica;

3) la dimostrazione della consistenza del fondo cassa al 20 novembre 2020, certificata dal tesoriere, con l'indicazione dei fondi vincolati e il dettaglio della tipologia ed entità dei vincoli, nonché delle vicende giustificative degli stessi, insieme con i provvedimenti del responsabile del servizio finanziario di determinazione della cassa vincolata anno per anno dall'esercizio 2015 all'esercizio 2020;

4) l'indicatore di tempestività dei pagamenti del 2019 e dei primi tre trimestri del 2020;

5) l'elenco dei debiti certi, liquidi ed esigibili non pagati, con indicazione del creditore, del titolo e dell'importo di ciascuno, e del relativo impegno di spesa, aggiornato alla data della risposta a questa pronuncia;

6) il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione di impegni di spesa per obbligazioni non ancora liquidate che verranno a scadenza entro la fine dell'esercizio 2020;

Relazione di fine mandato 2019/2023

7) l'elenco degli eventuali debiti fuori bilancio, già riconosciuti o non ancora oggetto di specifico provvedimento di riconoscimento, aggiornato alla data della risposta a questa pronuncia;

8) la documentazione richiesta dalla legge e dalla convenzione tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Cassa depositi e prestiti s.p.a. per l'accesso al fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali previsto dall'articolo 115 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e per la concessione dell'anticipazione di liquidità prevista dall'articolo 116 del medesimo decreto-legge;

– richiede al comune di trasmettere tramite ConTe, entro sessanta giorni dal ricevimento della presente pronuncia, la deliberazione del consiglio comunale di applicazione all'esercizio in corso del disavanzo di amministrazione dell'esercizio eventualmente risultante dalle operazioni di corretta determinazione del FCDE di cui al precedente punto 1);

– dispone la trasmissione della presente deliberazione al sindaco, anche nella sua qualità di presidente del consiglio comunale, affinché ne informi l'assemblea;

– richiede al comune di Zerbolò di trasmettere a questa Sezione tramite l'applicativo ConTe, entro trenta giorni dal ricevimento della presente deliberazione, la presa d'atto dei contenuti della presente pronuncia da parte del consiglio comunale;

– dispone la trasmissione della presente deliberazione al revisore dei conti del comune di Zerbolò, con l'invito a verificare il corretto adempimento delle misure richieste dalle pronunce di questa Sezione;

– dispone la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune di Zerbolò, in conformità a quanto previsto dall'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

– dispone la trasmissione della presente deliberazione al Prefetto della provincia di Pavia

Deliberazione Sezione Regionale controllo Lombardia n. 181/2020:

Estratto:

La Corte dei Conti

– accerta, ai sensi dell'articolo 148-bis, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il perdurare della situazione finanziaria e della sofferenza di cassa che hanno determinato l'applicazione della misura del blocco della spesa nei confronti del comune di Zerbolò con la deliberazione 150/2020/PRSP del 29 ottobre 2020;

– conferma, per l'effetto, il blocco della spesa non obbligatoria fino alla corretta determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, e per conseguenza del risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, con dimostrazione analitica, documentata e motivata, così come richiesto dalle precedenti pronunce adottate con le deliberazioni 4/2020/PRSP del 27 aprile 2020 e 150/2020/PRSP del 29 ottobre 2020, e dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 4/2 – Esempio n. 5;

– richiede al comune di Zerbolò di adottare i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità accertate con le deliberazioni 54/2017/PRSE del 23 marzo 2017, 4/2020/PRSP del 27 gennaio 2020 e 150/2020/PRSP del 29 ottobre 2020, e a ripristinare gli equilibri di bilancio con gli strumenti ordinari o straordinari 13 (procedura di riequilibrio finanziario pluriennale o dissesto finanziario) ritenuti più opportuni tra quelli messi a disposizione dall'ordinamento contabile degli enti locali;

– richiede al comune di trasmettere tramite ConTe, entro il 15 febbraio 2021, il bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2012-2023, insieme con il parere del revisore dei conti e la deliberazione di approvazione,

Relazione di fine mandato 2019/2023

con specifica evidenza del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020, secondo quanto previsto dall'articolo 186, comma 1-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

– richiede al comune di trasmettere tramite ConTe, insieme con gli atti e documenti di cui al punto precedente ed entro lo stesso termine del 15 febbraio 2021, la predetta dimostrazione analitica, documentata e motivata del FCDE e la conseguente eventuale rideterminazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019;

– dispone la trasmissione della presente deliberazione al sindaco, anche nella sua qualità di presidente del consiglio comunale, affinché ne informi l'assemblea;

– richiede al comune di Zerbolò di trasmettere a questa Sezione tramite l'applicativo ConTe, insieme con gli atti e documenti sopra richiesti, la presa d'atto dei contenuti della presente pronuncia da parte del consiglio comunale; – dispone la trasmissione della presente deliberazione al revisore dei conti del comune di Zerbolò, con l'invito a verificare il corretto adempimento delle misure richieste dalle pronunce di questa Sezione;

– dispone la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune di Zerbolò, in conformità a quanto previsto dall'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

– dispone la trasmissione della presente deliberazione al Prefetto della provincia di Pavia

Deliberazione Sezione Regionale controllo Lombardia n. 32/2022:

Estratto:

La Corte dei Conti

dall'esame delle misure consequenziali alla deliberazione n. 181/2020/PRSP del 21 dicembre 2020, nonché delle relazioni del revisore dei conti, redatte ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sui rendiconti 2018, 2019 e 2020 del comune di Zerbolò (PV), e dalle informazioni acquisite dai rappresentanti del comune nell'odierna adunanza

– revoca il blocco della spesa non obbligatoria disposto con deliberazione n. 150/2020/PRSP del 29 ottobre 2020 e confermato con la successiva deliberazione n. 181/2020/PRSP del 21 dicembre 2020;

– riserva le proprie ulteriori valutazioni sul ripiano del disavanzo 2019, e dell'ulteriore disavanzo accertato in sede di approvazione del rendiconto 2020, nonché sulla corretta determinazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e del fondo crediti di dubbia esigibilità, all'avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021;

– fissa a tal fine al 22 settembre 2022 l'adunanza in camera di consiglio per l'esame del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2021 nel suo complesso e nelle parti che lo compongono, con particolare riferimento alla congruità e alla corretta determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità con dimostrazione analitica, documentata e motivata, così come richiesto nelle precedenti pronunce della Sezione e dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 4/2 – Esempio n. 5;

– richiede al comune di trasmettere tramite ConTe, entro dieci giorni dal ricevimento di questa deliberazione, la variazione di bilancio approvata nel mese di gennaio 2022 con la quale è stato imputato all'esercizio 2022 l'importo della terza quota di ripiano del disavanzo dell'esercizio 2019 come aggiornata dopo l'accertamento dell'ulteriore disavanzo dell'esercizio 2020;

– dispone la trasmissione di questa deliberazione al sindaco, nella sua qualità di presidente del consiglio comunale, affinché ne informi l'assemblea;

Relazione di fine mandato 2019/2023

- richiede al comune di Zerbolò di trasmettere a questa Sezione tramite l'applicativo ConTe, insieme con gli atti e documenti sopra richiesti, la presa d'atto dei contenuti della presente pronuncia da parte del consiglio comunale; – dispone la trasmissione della presente deliberazione al revisore dei conti del comune di Zerbolò, con l'invito a verificare il corretto adempimento delle richieste di questa Sezione*
- dispone la pubblicazione di questa deliberazione sul sito istituzionale del comune di Zerbolò, come richiesto dall'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;*
- dispone la trasmissione della presente deliberazione al Prefetto della provincia di Pavia*

Deliberazione Sezione Regionale controllo Lombardia n. 132/2022:

Estratto:

La Corte dei Conti

- dall'esame delle misure consequenziali alla deliberazione n. 181/2020/PRSP del 21 dicembre 2020, nonché delle relazioni del revisore dei conti, redatte ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sui rendiconti 2018, 2019 e 2020 del comune di Zerbolò (PV):*
- prende atto del miglioramento della situazione di cassa nell'esercizio 2021, riservandosi ogni ulteriore valutazione in occasione della prossima istruttoria sulla relazione-questionario sul rendiconto 2021 e invitando il comune di Zerbolò ad adottare le misure necessarie a ricondurre i tempi dei pagamenti entro i limiti di legge;*
- prende atto della modifica del piano di rientro triennale 2020-2022 dal disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019, riservandosi di verificare l'effettivo ripiano dell'intero disavanzo degli esercizi 2019 e 2022 in occasione dell'istruttoria sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2022;*
- rinvia le proprie ulteriori valutazioni sulla corretta determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e su ogni altro aspetto della gestione ai necessari approfondimenti della prossima istruttoria da avviare sulla base della relazione-questionario sul rendiconto dell'esercizio 2021;*
- dispone la trasmissione di questa deliberazione al sindaco, nella sua qualità di presidente del consiglio comunale, affinché ne informi l'assemblea; – richiede al comune di Zerbolò di trasmettere tramite l'applicativo ConTe la presa d'atto dei contenuti di questa pronuncia da parte del consiglio comunale;*
- dispone la trasmissione della presente deliberazione al revisore dei conti del comune di Zerbolò;*
- dispone la pubblicazione di questa deliberazione sul sito istituzionale del comune di Zerbolò, come richiesto dall'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

Relazione di fine mandato 2019/2023

PARTE QUINTA**Contenimento della spesa**

Nel corso del mandato l'ente ha perseguito il contenimento della spesa al fine del risanamento della situazione finanziaria del Comune. L'ente nel corso degli anni ha limitato, con considerevole impegno del personale e degli amministratori, le spese di personale: il rapporto fra spese di personale e spese correnti è pari al 13,41% al 31.12.2022.

Gli amministratori hanno rinunciato all'indennità di carica per lunga parte del mandato consentendo di conseguire una risparmio di oltre 80.000,00 dagli anni 2019 al 2023:

	Indennità spettante	Indennità pagata	Risparmio per il Comune	Risparmio compreso quota irap
anno 2019	7.808,82	3.136,79	4.672,03	5.069,15
anno 2020	19.912,56	3.123,60	16.788,96	18.216,02
anno 2021	19.912,56	0,00	19.912,56	21.605,13
anno 2022	22.875,12	4.800,00	18.075,12	19.611,51
anno 2023	24.389,28	9.600,00	14.789,28	16.046,37
TOTALE			74.237,95	80.548,18

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.- Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa qui di seguito rappresentata nella sua evoluzione pluriennale.

Relazione di fine mandato 2019/2023

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione	1.087.096,51	163.900,14	0,00	0,00	0,00

Di conseguenza i **migliorati** flussi di cassa e la **migliorata** giacenza di cassa hanno consentito di **ridurre** i tempi medi di pagamento delle fatture di cui si è assicurato il rispetto a partire dall'anno 2022.

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

Denominazione partecipazione	Quota di partecipazione	Natura della partecipazione ed attività
ASM PAVIA SPA	0,01115%	SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RETE

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	231,83
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	84.249
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	55.000

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	Scegliere un elemento.				
Risultato d'esercizio	2.001.027	2.868.320	1.264.002	1.206.417	921.402

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.252.352	30.161.110	29.208.157
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.745.508	3.516.233	1.707.828
di cui Contributi in conto esercizio			

Relazione di fine mandato 2019/2023

Considerazioni finali e conclusioni

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Zerbolò che sarà trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet comunale nei termini previsti

Zerbolo, li 25.03.2024



IL SINDACO
Gian Antonio Centenara

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Gian Antonio Centenara", written over a horizontal line.

Relazione di fine mandato 2019/2023

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA